



COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza
Piazza Marconi, 1 36040 Val Liona (VI)
C.F. e P.IVA 04078130244
Tel. 0444 / 889989 – 889522 – 868037
Ufficio finanziario – tel. 0444/778107

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

1.1 PREMESSA

Indice

1. Premessa
2. Gli strumenti di programmazione
3. Gli stanziamenti del bilancio
 - 3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti
 - 3.2 Gli equilibri di bilancio
 - 3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio
 - 3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti
 - 3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie
 - 3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente
 - 3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti
 - 3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale
 - 3.3.7 Titolo 6 Prestiti
 - 3.3.8 Titolo 2 Spese investimento
 - 3.3.9 Partite di giro
 - 3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali
 - 3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità
4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023
5. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023
6. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili
7. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma
8. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
9. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
10. Elenco enti e organismi strumentali
11. Elenco delle partecipazioni possedute
12. Utilizzo oneri di urbanizzazione per spese correnti
13. Pareggio di bilancio

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP). Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA	COM PETENZA ANNO 2024	COM PETENZA ANNO 2025	COM PETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA	COM PETENZA ANNO 2024	COM PETENZA ANNO 2025	COM PETENZA ANNO 2026
	ANNO 2024					ANNO 2024			
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.100.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾	0	0	0	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾	0	0	0	
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.501.028,41	1.565.478,84	1.565.478,84	1.565.478,84	Titolo 1 - Spese correnti	2.961.485,76	2.195.983,86	2.174.589,86	2.174.589,86
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	767.708,43	544.705,02	542.461,02	532.361,02					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	353.564,65	256.850,00	256.450,00	256.450,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.437.278,66	2.150.856,96	1.133.000,00	2.005.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.638.494,01	4.699.527,54	1.257.000,00	2.131.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	
Totale entrate finali	6.069.580,15	4.517.890,82	3.497.389,86	4.359.289,86	Totale spese finali	8.599.979,77	6.895.511,40	3.431.589,86	4.305.589,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.449.266,02	2.448.670,58	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	71.050,00	71050,00	65.800,00	53.700,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	793.496,41	786.500,00	786.500,00	786.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	817.033,44	786.500,00	786.500,00	786.500,00
Totale titoli	9.412.342,58	7.853.061,40	4.383.889,86	5.245.789,86	Totale titoli	9.588.063,21	7.853.061,40	4.383.889,86	5.245.789,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.512.342,58	7.853.061,40	4.383.889,86	5.245.789,86	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.588.063,21	7.853.061,40	4.383.889,86	5.245.789,86
Fondo di cassa finale presunto	924.279,37								

3.1 Entrate e spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinati a spesa corrente	anno 2024	anno 2025	anno 2026
Entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
canni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
entrate per eventi calamitosi			
totale	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	anno 2024	anno 2025	anno 2026
Consultazioni elettorali e referendarie locali	10.100,00	10.100,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata di prestiti			
totale	10.100,00	10.100,00	-

3.2 Gli equilibri di bilancio.

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.100.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.367.033,86 0,00	2.364.389,86 0,00	2.354.289,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.195.983,86 0,00 34.200,00	2.174.589,86 0,00 34.200,00	2.174.589,86 0,00 34.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		71.050,00 0,00 0,00	65.800,00 0,00 0,00	53.700,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			100.000,00	124.000,00	126.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.000,00	124.000,00	126.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.599.527,54	1.133.000,00	2.005.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	100.000,00	124.000,00	126.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.699.527,54 0,00	1.257.000,00 0,00	2.131.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2024-2026, per la parte entrata, sono sintetizzate:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE			
ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.565.478,84	1.565.478,84	1.565.478,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	544.705,02	542.461,02	532.361,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie	256.850,00	256.450,00	256.450,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.150.856,96	1.133.000,00	2.005.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.448.670,58		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	786.500,00	786.500,00	786.500,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			
Fondo pluriennale vincolato			
TOTALE ENTRATE	7.853.061,40	4.383.889,86	5.245.789,86
Titolo 1 - Spese correnti	2.195.983,86	2.174.589,86	2.174.589,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.699.527,54	1.257.000,00	2.131.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	71.050,00	65.800,00	53.700,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	786.500,00	786.500,00	786.500,00
TOTALE SPESE	7.853.061,40	4.383.889,86	5.245.789,86

3.3.1 - Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni asstate)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	2	2	3	4	5	6	
IMU	407.964,54	401.264,54	405.000,00	395.000,00	395.000,00	395.000,00	98,44
IMU partite arretrate	700,00	87.163,44	13.200,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	17,21
ICI partite arretrate		5.803,46					-
Imposta comunale sulla pubblicità							
Addizionale IRPEF	213.579,29	228.817,29	228.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	139,85
TASI	4.200,00	1.542,43					-
Altre imposte							-
TARI	245.213,85	249.328,00	249.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	112,30
TARI partite arretrate	100,00	8.187,51					-
TOSAP							-
Altre tasse/entrate	92,99	4.342,96	3.400,00				-
Canone unico patrimoniale (dal 2021)							
Fondo solidarietà comunale	556.481,37	559.294,59	551.848,92	552.000,00	552.000,00	552.000,00	98,70
Incremento FSC per trasporto scolastico disabili		3.475,44	4.625,39	3.478,84	3.478,84	3.478,84	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.428.332,04	1.549.219,66	1.455.074,31	1.565.478,84	1.565.478,84	1.565.478,84	101,05

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020; il citato articolo 1, al comma 738 prevede ad abrogare la TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU.

Il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU ai sensi dell'art. 1, comma 742, mentre il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU.

Con propria deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 25/06/2020 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'IMU istituita con Legge n.160 del 27/12/2019 e con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 22/12/2022 sono state approvate le seguenti tariffe per l'anno 2023, che vengono confermate anche per il 2024:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	8,70 per mille

Unità immobiliare di lusso nelle cat.A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (detrazione € 200,00)	6,00 per mille
Fabbricati ad uso produttivo classificati al gruppo "D"	8,70 per mille
Aree fabbricabili	8,70 per mille
Terreni agricoli (ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n.53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993)	Esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati ("beni merce")	Esente per legge dal 2022
Abitazione diversa da A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o occupata	Esente

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

Fino al 31/12/2023 l'aliquota applicata è del 5 per mille e l'amministrazione di Val Liona intende aumentare l'aliquota elevandola al 7 per mille in tutto il territorio, a partire dal 2024.

Il gettito è stato previsto in € 320.000,00 per tutti e tre gli esercizi considerati dal bilancio.

TASSA RIFIUTI - TARI

Con deliberazione di ARERA n. 443/2019 è stato definito il nuovo MTR (Metodo Tariffario) per la tassa rifiuti, applicando modalità di computo dei costi ben diversa rispetto a quella fondata sul sistema dettato dal D.P.R. n. 158/1999, introducendo nuovi criteri di individuazione dei costi da inserire nel PEF, incidendo sulla determinazione delle tariffe, oltre che gli ulteriori adempimenti che la stessa ARERA ha posto a carico dei comuni.

Una ditta esterna assisterà gli uffici in questo importante esame delle spese e delle entrate del servizio rifiuti per l'esercizio 2024 e per affrontare le notevoli problematiche connesse ai complessi adempimenti inerenti il nuovo metodo ARERA per la TARI, coinvolgendo non solo il Comune di Val Liona, ma anche la società Utilya (concessionaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti), la quale dovrà estrapolare tutti i singoli costi ed entrate di ogni singolo comune socio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021, a decorrere dall'anno 2022 i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il 30 aprile dell'anno di riferimento.

Lo stanziamento previsto in euro 280.000,00 è quindi inserito con un valore presunto in base alle spese stanziato in bilancio e verrà determinato entro il 30/04/2024.

Successivamente alla ricezione del PEF da parte dell'Autorità di Bacino Vicenza "Rifiuti", il Comune approverà le nuove tariffe TARI per l'anno 2024.

Il tributo provinciale, nella misura deliberata dalla Provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, non viene incassato dal Comune ma pagato direttamente alla Provincia da parte dei contribuenti.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge di Bilancio 2020 (legge n. 160/2019), con decorrenza dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari.

Il presupposto del prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

La gestione del canone imposta pubblicità e pubbliche affissioni è stata affidata in concessione alla ditta ICA srl, a seguito aggiudicazione di apposita gara nell'anno 2023, per il periodo 01/04/2023 - 31/03/2028.

E' stato approvato apposito regolamento comunale con la deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 29/12/2020; per l'anno 2023 sono state confermate le tariffe fissate nel 2022, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 117 del 01/12/2022. Si prevede la riconferma delle medesime tariffe anche per l'anno 2024.

Il gettito del canone iscritto in bilancio ammonta ad € 13.400,00 per l'intero triennio.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

È stato previsto in entrata l'importo di € 552.000,00 in relazione all'effettivo gettito conseguito nel 2023.

Con la Legge n. 234/2021, art. 1 comma 174, il Parlamento ha stanziato risorse aggiuntive destinate ai comuni per il potenziamento del servizio di trasporto studenti con disabilità. Alle risorse sono associati i livelli obiettivo da raggiungere nell'offerta dei servizi, ovvero i Livelli Essenziali delle Prestazioni - LEP, e un meccanismo di monitoraggio e di rendicontazione dei risultati. Le risorse per il 2022 sono state già erogate nel Fondo di Solidarietà Comunale e il Comune di Val Liona ha ricevuto un contributo di 3.475,44 euro. Per il triennio 2024-2026 si prevede un contributo annuo di € 3.475,55 (per il potenziamento del servizio di trasporto studenti con disabilità), il cui utilizzo è soggetto a rendicontazione.

3.3.2 - Titolo 2° - Entrata - Entrata da trasferimenti

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026
TITOLO 2				
Contributo per la fusione	456.256,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
Contributi statali per finalità diverse	30.679,53	200,00	200,00	200,00
Contributi esenzioni statali su IMU	17.095,88	16.276,38	16.276,38	16.276,38
Contributi statali ristoro minore addiz.com.	10.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Contributi statali per solidarietà sociale	6.851,70	5.384,64	5.384,64	5.384,64
Contributo statale a ristoro aumento ind.amministratori	4.900,00	4.900,00	9.000,00	9.000,00
Contributo riparto 5 per mille	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Altri trasferimenti (Regione e Stato per elezioni)				
Quota mensa insegnanti a carico Stato	6.200,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributo statale a ristoro servizio rifiuti presso le scuole	1.700,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo statale/regionale per elezioni/censimenti	10.100,00	10.100,00	10.100,00	
Contributo regionale per accesso alle abitazioni in locazione	3.031,87			
Contributo regionale per att.cultur/sociali e altri interventi	887,37	6.944,00	600,00	600,00
Contributo regionale assist.scolastica	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributo regione asilo nido integrato	1.207,96			
Contributi regionali per ACD	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo sociale ATER	200,00	200,00	200,00	200,00
Rimborsi spese da ULSS	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Contributi da enti diversi per scopi soc/cult	8.634,20			
altre entrate (PNRR da riaccertamento)	190.253,00			
Totale Tipologia Trasferimenti corren- ti da Amministrazioni pubbliche	787.697,51	544.705,02	542.461,02	532.361,02

L'art. 20, comma 1 bis della Legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificata dai commi **868 e 869 della Legge Finanziaria 2018 (L. 205/2017)** prevede che, a decorrere dall'anno 2018, il contributo straordinario ai comuni che danno luogo alla fusione è commisurato al 60% dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010 ai comuni che si sono fusi, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti e comunque non superiore a 2 milioni di euro per ciascun beneficiario.

È stato assegnato al Comune di Val Liona, con comunicato n. 3 del 09/05/2023, l'importo di € 447.001,18 quale contributo per la fusione. Il Ministero ha liquidato un'assegnazione straordinaria dei fondi, per l'anno 2022, pari a ulteriori € 9.254,82 rispetto a quanto incassato. Complessivamente il Comune di Val Liona ha potuto accertare € 456.256,00 in competenza per l'anno 2023.

In sede di bilancio di previsione sono stati previsti complessivi € 440.000,00 per ciascuno degli esercizi del bilancio 2024-2026, in quanto l'assegnazione straordinaria di € 9.254,82 è riferita solo al 2022.

Tale contributo viene destinato sia per spese di investimento, sia per spese correnti.

Tale contributo va principalmente a finanziare le spese correnti e, quanto non necessario per la parte corrente, genera avanzo economico che viene utilizzato per sostenere le spese di parte capitale.

Nell'esercizio 2024 l'entrata di € 440.000,00 viene stanziata per finanziare la parte corrente del bilancio per € 340.000,00 e per spese di investimento per € 100.000,00.

Nel secondo esercizio 2025 l'entrata di € 440.000,00 viene stanziata per finanziare la parte corrente del bilancio per € 316.000,00 e per spese di investimento per € 124.000,00.

Nel terzo esercizio 2026 l'entrata di € 440.000,00 viene stanziata per finanziare la parte corrente del bilancio per € 314.000,00 e per spese di investimento per € 126.000,00.

I commi 179-180 della legge 234/2021 stanziavano un fondo di dotazione finanziaria di 100 milioni ai Comuni a partire dall'anno 2022 per il potenziamento dei servizi di assistenza agli alunni disabili, che ammonta per il Comune di Val Liona ad € 5.384,64, soggetto a rendicontazione.

3.3.3 - Titolo 3° - Entrate extra tributarie

DESCRIZIONE	ASSESTATO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026
TITOLO 3				
Diritti di segreteria	200,00	200,00	200,00	200,00
Diritti rilascio carte d'identità	1.800,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Diritti per divorzi brevi			-	-
Proventi asilo nido			-	-
Proventi trasporto scolastico	29.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Quota a carico alunni libri/mensa scol.	944,00		-	-
Canone patrimoniale sottoservizi e pubblicità	13.341,34	13.400,00	13.400,00	13.400,00
Canone patrimoniale mercato	600,00	450,00	450,00	450,00
Proventi utilizzo palestre e sale comunali	8.538,50	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Rimborso spese organizz. Centri estivi	400,00	400,00	400,00	400,00
Rimborso da "casa dell'acqua"	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi illuminazione votiva	3.965,98	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Proventi servizi cimiteriali	4.400,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Commissione pubblici spettacoli e carburanti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Diritti edili	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborso spese servizi socio-assist.	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso spese riscaldamento immobili locati	1.000,00	1.000,00	600,00	600,00
Canone concessione gas	29.600,00	29.600,00	29.600,00	29.600,00
Proventi concessione loculi			-	-
Canone antenna	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Proventi cave	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Fitto reale di fabbricati	11.200,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Diritti rogito	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi auser			-	-
Proventi vendita libri			-	-
Tariffa incentivante impianto S.Apollonia	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Scambio sul posto impianto S.Apollonia			-	-
Tariffa incentivante da impianti fotovoltaici			-	-
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	183.489,82	180.050,00	179.650,00	179.650,00
Proventi contravvenzioni circolazione strad.	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Ruoli sanzioni stradali			-	-
Sanzioni edilizie	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Interessi sulle giacenze di cassa	-			
Totale Tipologia Interessi attivi	-	-	-	-
Distribuzione utile società partecipate		-	-	
Rimborsi ed altre entrate correnti	-	-	-	-
Rimborso spese di registrazione contratti pubblici	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Introiti e rimborsi diversi	1.400,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso spesa convenzione segretario comunale	14.000,00	37.200,00	37.200,00	37.200,00
Contributo scambio sul posto imp.fotovoltaici	8.366,20	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborso energia elettrica imp.fotovolt.	8.000,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Giro contabile per pagamento incentivi funzioni tec.	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
IVA da split payment	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Incasso per ritenuta Fondo Perseo	500,00	500,00	500,00	500,00
Entrate per sterilizzazione inversione contabile			-	-
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	50.266,20	65.800,00	65.800,00	65.800,00
TOTALE TITOLO 3	249.756,02	256.850,00	256.450,00	256.450,00

3.3.4 - Titolo 1 - Spese correnti

SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono riassunte nella tabella seguente:

Macroaggregati di spesa	PREVISIONI DI BILANCIO		
	Previsione esercizio 2024	Previsione esercizio 2025	Previsione esercizio 2026
Redditi da lavoro dipendente	590.142,00	590.142,00	589.342,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	54.850,00	54.850,00	54.550,00
Acquisto di beni e servizi	1.026.646,00	1.014.706,00	1.016.046,00
Trasferimenti correnti	293.613,48	293.613,48	293.613,48
Trasferimenti di tributi			
Fondi perequativi			
Interessi passivi	117.000,00	115.400,00	113.700,00
Altre spese per redditi da capitale			
Rimborsi e poste correttive delle entrate			
Altre spese correnti	113.732,38	105.878,38	107.338,38
TOTALE	2.195.983,86	2.174.589,86	2.174.589,86

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

Redditi da lavoro dipendente

In data 17 marzo 2020, è stato pubblicato il decreto denominato "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" (GU Serie Generale n. 108 del 27/04/2020); la circolare n. 17102 del 08/06/2020 del Ministro dell'economia e delle finanze, adottata in concerto con il Ministro dell'Interno, è esplicativa del citato DPCM, che modifica completamente i criteri per le assunzioni di personale da parte degli Enti locali.

A seguito di applicazione di detti parametri e calcolata la capacità assunzionale, si è rilevato che il Comune di Val Liona ha un importante spazio che permetterebbe assunzioni a tempo indeterminato attualmente per un valore di € 158.588,73;

Nel triennio di vigenza del bilancio 2024/2026, è prevista la cessazione per pensionamento di un Operaio, area Operatori Esperti assegnato all'Area Tecnica, settore viabilità, a partire presumibilmente dal 01/04/2024. Si prevede di sostituire detta figura di pari qualifica. Si prevede che la sostituzione sia svolta tramite concorso pubblico (proprio o di altre amministrazioni).

Il Comune di Val Liona risulta ente virtuoso (ex art. 4, comma 2, del D.M. 17.3.2020) e intende procedere con la sostituzione del personale che cessa nel corso del 2024 in quanto ha verificato il rispetto del principio della sostenibilità finanziaria della spesa per il personale, misurata attraverso i valori soglia definiti dal D.M. 17.3.2020 in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.

Per quanto concerne il lavoro flessibile, il Comune di Val Liona non prevede l'attivazione di forme flessibili ma qualora emerga la necessità di procedere con assunzioni a tempo determinato per necessità ora non prevedibili, sarà possibile farlo dopo apposito stanziamento di bilancio e nel rispetto dei limiti di legge.

Con l'entrata in vigore, lo scorso settembre, del Decreto 30.06.2022, n. 132, le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di adottare il Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione PIAO, contenente tra le altre una specifica sezione del fabbisogno del personale, entro il 31 gennaio (o comunque, in caso di differimento del termine ordinario entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio).

Le spese per redditi di lavoro dipendente previste per gli esercizi 2024-2026, tenuto conto della normativa in corso, della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni, sono così distinte e hanno la seguente incidenza:

MEDIA ANNI 2014-2016

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 573.237,65	€ 565.815,92	€ 572.735,45	€ 570.596,34

Descrizione	2024	2025	2026
Spese macroaggregato 1.01	590.142,00	590.142,00	590.142,00
Spese macroaggregato 1.02 - IRAP (solo personale dipendente)	39.850,00	39.850,00	39.850,00
Spese per servizi in convenzione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Personale in servizio con forme flessibili	0	0	0
TOTALE SPESA PERSONALE (A)	649.992,00	649.992,00	649.992,00
(-) Componenti escluse (B)	86.881,55	86.881,55	86.881,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	563.110,45	563.110,15	563.110,45

La previsione per gli anni 2024, 2025 e 2026 rispetta il tetto di spesa costituito dalla spesa media del triennio 2014/2016.

Si precisa che tra le componenti escluse vi sono anche le spese i rinnovi contrattuali, tra cui il nuovo CCNL comparto enti locali sottoscritto il 16/11/2022.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, canoni e concessioni demaniali e Consorzio Bonifica.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2024 in euro 1.026.646,00 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi.

L'art. 1 comma 905 della Legge 148/2018 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2019, ai Comuni che approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento e il bilancio consuntivo entro il 30 aprile non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- a) Comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie (art. 5 c.4 e 5 Legge 25/02/1987, n. 67);
- b) Piani di razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali d'ufficio, autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2 c. 594, Legge n. 244/2007);
- c) Missioni e autovetture (articolo 6 c.12 e 14, D.L. 78/2010);
- d) Attestazione che gli acquisti di immobili sono indispensabili e non dilazionabili e verifica congruità del prezzo con attestazione dell'Agenzia del demanio (art. 12 c.1-ter D.L. 98/2011);
- e) Autovetture (art. 5 c. 2 D.L. 95/2012);
- f) Locazione e manutenzione di immobili (articolo 24 D.L. 66/2014).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili», ha abrogato una serie di limiti di spesa imposti agli enti locali.

In pratica, dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di **spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2023 in euro 293.613,48 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche, in particolare verso l'U.L.S.S. per servizi sociali e verso altri enti per personale in convenzione.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui, che per l'annualità 2024 è riportato nella pagina successiva e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel (vedi piano ammortamento).

Si prevede l'assunzione di un mutuo "flessibile" con la Cassa Depositi e Prestiti del valore iniziale di € 2.448.670,58, meglio specificato nel paragrafo 3.3.5.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, ammonta per il 2024 a complessivi € 117.000,00, di cui € 27.000,00 per i mutui in essere ed € 90.000,00 degli interessi di preammortamento;

Altre spese per redditi di capitale

Non sono previste spese di questa natura.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Non sono previste spese di questa natura.

Altre spese correnti

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2024 € 10.382,38 pari allo 0,49% delle spese correnti;

- anno 2025 € 10.258,38 pari allo 0,49% delle spese correnti;

- anno 2024 € 10.418,38 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (fondo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento delle spese correnti inizialmente previste in bilancio).

Fondi per spese potenziali e accantonamenti

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Fondo	anno 2024	anno 2025	anno 2026
Accantonamento per contenzioso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.520,00	1.520,00	1.520,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	10.830,00	12.100,00	13.400,00
Accantonamenti per spese potenziali	10.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri accantonamenti (da specificare)	0,00	0,00	
TOTALE	23.350,00	15.620,00	16.920,00

In merito all'accantonamento per gli adeguamenti del CCNL, si rileva che l'ultimo contratto, relativo al triennio 2019-2021, è stato sottoscritto il 16/11/2022. Nel bilancio triennale sono pertanto stati previsti gli accantonamenti, in aumento progressivo, riferiti al contratto 2022-2024.

Fino a che non verrà sottoscritto il nuovo CCNL, come disposto dall'art.167 -comma 3 -del TUEL il fondo dovrà confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € 30.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si rinvia al paragrafo 3.5 della presente nota integrativa.

Fondo di garanzia debiti commerciali (c. 857-866 L. 145/2018 modificato art. 38-bis del D.L. 34/2019)

È stato stanziato a titolo cautelativo per l'importo di € 7.400,00 in quanto solo in fase di certificazione sarà possibile verificare se il Comune ha l'obbligo di costituirlo o meno in base alla certificazione sui pagamenti delle fatture.

3.3.5 - Titolo 4 Rimborso di prestiti

INDEBITAMENTO

Negli ultimi anni abbiamo assistito a continue modifiche delle percentuali relative alla capacità d'indebitamento degli enti locali. L'attuale percentuale di indebitamento prevista all'art. 204 del TUEL risulta dal 2015 pari al 10% dei primi tre titoli delle entrate correnti.

Le vigenti disposizioni normative prevedono una generica riduzione del debito pubblico dal 2013, con l'emanazione di un decreto che stabilirà, distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro capite, oltre la quale i singoli enti territoriali avranno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito, pena l'impossibilità di assumere impegni correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio e l'impossibilità di assumere personale a qualsiasi titolo.

Come indicato precedentemente l'Ente, per finanziare parte dell'opera pubblica "Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria "Guido Longo" e secondaria di primo grado "Giuseppe Zuccante" site in via Zuccante", intende ricorrere, nel corso dell'anno 2024, alla sottoscrizione di un mutuo "flessibile" da assumersi con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo definitivo presunto di € 1.000.000,00.

Il mutuo viene denominato "flessibile" in quanto si procede inizialmente con la stipula di un prestito di € 2.448.670,58, ma il valore definitivo sul quale si determinerà la rata effettiva annua, verrà determinato alla conclusione dell'opera, in quanto si prevede che ci siano nel frattempo altre entrate che finanzieranno l'investimento e che ridurranno il valore del mutuo a presunti € 1.000.000,00.

L'ammortamento è previsto in n. 30 anni (inclusi i tre anni di preammortamento) con la rata annuale presunta di circa € 71.000,00 a partire dal 2027. La sostenibilità è garantita dalle entrate correnti (in particolare con l'aumento dell'addizionale comunale IRPEF).

Nel bilancio triennale 2024-2026 vengono quindi inseriti gli interessi di preammortamento del valore annuo di € 90.000,00.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, ammonta per il 2024 a complessivi € 117.000,00, di cui € 27.000,00 per i mutui in essere ed € 90.000,00 degli interessi di preammortamento;

La tabella sotto-indicata riporta il valore del mutuo autorizzato da questa amministrazione in € 2.448.670,58 ma si ricorda che il mutuo effettivo ammonterà a presunti € 1.000.000,00, e la differenza tra € 2.448.670,58 e € 1.000.000,00 è sostanzialmente un anticipo di sola cassa.

Il limite previsto per l'esercizio 2024 è pari al 4,38%

Di seguito si riporta un prospetto relativo all'evoluzione dell'indebitamento:

Anno	2022	2023		2025	2026
residuo debito	678.798,99	605.775,40	535.333,05	2.912.959,63	2.847.254,00
nuovi prestiti			2.448.670,58		
prestiti rimborsati	73.023,59	70.442,35	71.044,00	65.705,63	53.677,55
estinzioni anticipate			0		
altre variazioni +/- *			0		
totale fine anno	605.775,40	535.333,05	2.912.959,63	2.847.254,00	2.793.576,45

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
oneri finanziari	25.590,77	24.100,25	116.388,91	114.680,13	113.037,31
quota capitale	73.023,59	70.442,35	71.044,00	65.705,63	53.677,55
totale fine anno	98.614,36	94.542,60	187.432,91	180.385,76	166.714,86

	2023	2024	2025	2026
	rendiconto 2021	rendiconto 2022	rendiconto 2021	rendiconto 2021
CAPACITA' INDEBITAMENTO				
entrate correnti	2.461.480,71	2.654.581,53	2.440.078,90	2.266.797,90
limite indebitamento previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000	10%	10%	10%	10%
limite annuale spesa	246.148,07	265.458,15	244.007,89	226.679,79
interessi passivi mutui pregressi	24.100,25	26.388,91	24.680,13	23.037,31
Interessi passivi nuovi mutui		90.000,00	90.000,00	90.000,00
limite ancora disponibile	222.047,82	239.069,24	219.327,76	203.642,48
% indebitamento	0,98	4,38	4,66	4,26

Il piano di ammortamento per l'esercizio 2024 si riferisce alle seguenti posizioni debitorie:

MUTUANTE	Finalità	Quota capitale	Quota interessi	Rata annuale
CASSA DD.PP.	Ampliamento impianti sportivi	7.046,15	0	7.046,15
CASSA DD.PP.	Sistemazione Piazza Marconi	13.535,81	3.797,19	17.333,00
CASSA DD.PP.	Sistemazione strada Arcisi	12691,90	980,00	13.671,90
CASSA DD.PP.	Costruzione struttura polifunzionale	10.270,14	14.811,72	25.081,86
CASSA DD.PP.	Costruzione magazzino	7.500,00	4.200,00	11.700,00
CASSA DD.PP.	Ripristino dissesto franoso di via Bruni	20.000,00	2.600,00	22.600,00
CASSA DD.PP.	Efficientamento energetico scuola di Via Zuccante (interessi preammortamento)		90.000,00	90.000,00
	Totale	71.044,00	116.388,91	187.432,91

3.3.6 - Titolo 4° - Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2024 una previsione complessiva di euro 1.250.856,96 (che comprende anche l'avanzo economico/tecnico).

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

	2024	2025	2026
Monetizzazione			
Perequazione diritti edificatori			
Tributi in conto capitale	-	-	-
Contributo statale	1.030.856,96	790.000,00	1.935.000,00
PNRR -Contributo statale	1.050.000,00		
Contributo regionale		273.000,00	
Contributo da privati			
Totale contributi agli investimenti	2.080.856,96	1.063.000,00	1.935.000,00
Trasferimenti da aziende partecipate			
Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00
Alienazione aree /beni mobili			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (concessioni cimiteriali)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Entrate da alienazione beni mater. e immateriali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Oneri urbanizzazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale altre entrate in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE titolo 4°	2.150.856,96	1.133.000,00	2.005.000,00
Contributo dello stato per fusione comuni destinato a spese di investimento (da avanzo di bilancio)	100.000,00	124.000,00	126.000,00
TOTALE RISORSE A FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	2.250.856,96	1.257.000,00	2.131.000,00

3.3.7 - Titolo 6° - Accensione di prestiti

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2024-2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come dimostrato dal prospetto precedente.

Si prevede l'assunzione di un mutuo "flessibile" con la Cassa Depositi e Prestiti del valore iniziale di € 2.448.670,58, meglio specificato nel paragrafo 3.3.5.

3.3.8 - Titolo 2 - Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Macroaggregati di spesa	PREVISIONI DI BILANCIO		
	Previsione esercizio 2024	Previsione esercizio 2025	Previsione esercizio 2026
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.699.527,54	1.257.000,00	2.131.000,00
Contributi agli investimenti	-	-	-
Altri trasferimenti in c/capitale	-	-	-
Altre spese in c/capitale	-	-	-
TOTALE	4.699.527,54	1.257.000,00	2.131.000,00

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2024-2026 sono analizzati nel paragrafo 6 della presente nota integrativa.

3.3.9 Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

Le partite di giro dall'esercizio 2024 comprendono cifre importanti relative a:

- le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. L'introduzione dello "split payment" interessa le partite di giro;
- la contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

3.4 - Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere. Considerando anche eventuali ricorsi futuri, si è preferito accantonare la somma di € 10.000,00.

3.5 - Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Sono state escluse ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti entrate:

- i trasferimenti da enti pubblici e il fondo di solidarietà comunale;
- i tributi ICI e IMU in quanto per queste entrate tributarie riscosse in autoliquidazione dai contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o nell'esercizio di competenza per un importo non superiore all'importo stimato dall'ente ed in linea con i dati di gettito del Ministero;
- gli interessi attivi perché accertati per cassa;
- i proventi dai servizi dell'ente perché non hanno registrato in questi anni cancellazioni per inesigibilità;
- le entrate da servizi per conto di terzi in quanto partite di giro.

Per ciascuna entrata rilevante ai fini della determinazione del FCDE sono stati calcolati, per ciascun anno del quinquennio 2017-2021, i rapporti tra il riscosso (riscosso in competenza + riscosso anno successivo per anno precedente) e l'accertato di competenza a livello di singolo capitolo, calcolata la media semplice del quinquennio e poi il complemento a 100 rispetto alla percentuale media calcolata. La percentuale così risultante è stata applicata agli stanziamenti del capitolo per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto comunque dell'obiettivo di incremento delle riscossioni delle entrate attraverso un'attività mirata di recupero crediti posto agli uffici comunali e alla valutazione della capacità di riscossione delle singole entrate analizzate.

DESCRIZIONE	CALCOLO FCDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI	STANZIAM. FCDE BILANCIO 2024	STANZIAM. FCDE BILANCIO 2025	STANZIAM. FCDE BILANCIO 2026
Imposta Comunale pubblicità	NO	Credito assistiti da fidejussione			
Addizionale Comunale IRPEF	NO	Tributo accertato per cassa			
Accert.ICI/IMU anni pregressi	SI	Media semplice con residui anno -1	6.700,00	6.700,00	6.700,00
IMU	NO	Tributo accertato per cassa			
TOSAP	NO	Tributo accertato per cassa			

TASI	NO	Tributo accertato per cassa			
TARI-RIFIUTI	SI	Media semplice con residui anno -1	24.500,00	24.500,00	24.500,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati			31.200,00	31.200,00	31.200,00
Fondo sperimentale	NO	Trasferimento daP.A.			
Totale Tipologia Fondi perequativi			-	-	-
Contributi f.do sviluppo investimenti	NO	Trasferimento daP.A.			
Servitù militari	NO	Trasferimento daP.A.			
Contributi statali	NO	Trasferimento daP.A.			
Contr. Provincial.....	NO	Trasferimento daP.A.			
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			-	-	-
Diritti di segreteria	NO	Media semplice			
Diritti rilascio carte d'identità	NO	Media semplice			
Proventi utilizzo palestra	NO	Media semplice			
Proventi trasporto scolastico	NO	Media semplice			
Proventi illuminazione votiva	NO	Credito assistiti da fidejussione			
Proventi Servizi cimiteriali	NO	Accertati per cassa			
Rimborso da comune per servizi sociali	NO	Trasferimento daP.A.			
Canone antenna	NO	Credito assistitidafidejussione			
Proventi pasti	NO	Accesso al servizio prepagato			
Fitto reale di fabbricati	NO	Media semplice	-	-	-
Canone concessione gas	NO	Media semplice			
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			-	-	-
Proventi contravvenzioni	SI	Media semplice con residui anno -1	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			3.000,00	3.000,00	3.000,00
Interessi sulle giacenze di cassa	SI	Accertati per cassa	-	-	-
Totale Tipologia Interessi attivi			-	-	-
IVA da <i>split payment</i>	NO	Trasferimento daP.A.			
Entrate da manifestazioni	NO	Accesso al servizio prepagato			
Introiti e rimborsi diversi	SI	Media semplice	-	-	-
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti			-	-	-
TOTALE			34.200,00	34.200,00	34.200,00

La legge di bilancio 2019 prevede che dal 2021 venga accantonato il 100% del valore risultante dal calcolo di cui sopra.

A decorrere dal rendiconto 2020 e dal Bilancio previsione 2021/2023, ai fini del calcolo del FCDE, si possono utilizzare i dati del 2019 in sostituzione di quelli del 2020 e 2021, ai sensi dell'art. 107 bis del D.L. 18/2020.

In merito alle entrate di cui sopra il Comune di Val Liona opta per questa scelta ai fini della determinazione del FCDE esclusivamente per gli incassi TARI in quanto per questa entrata si evidenzia che gli incassi degli anni 2020 e 2021 sono lievemente diminuiti a seguito dell'emergenza sanitaria che ha rallentato i pagamenti dei cittadini verso la pubblica amministrazione.

Per le altre entrate è stato determinato il FCDE secondo metodo ordinario in quanto si è valutato che le annualità 2020 e 2021 siano migliorative rispetto all'annualità 2019.

Per le poste prese in considerazione il fondo è stato calcolato prudenzialmente in misura superiore alle percentuali medie di riferimento:

	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento
EVASIONE IMU	110-115	15.000,00	44,34%	6.651,00	6.700,00	44,67%
RUOLO TARI e accert.	150-151	280.000,00	8,41%	23.545,13	24.500,00	8,75%
SANZIONI STRADALI	320-321	5.000,00	27,42%	1.370,83	3.000,00	60,00%
					34.200,00	

La previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità a bilancio è stata prudenzialmente determinata in modo leggermente superiore rispetto agli stanziamenti calcolati secondo le disposizioni sopra citate, per tenere conto degli effettivi rischi d'inesigibilità di queste entrate.

4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023 - Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	680.004,08
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	768.188,70
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	2.811.810,99
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	3.384.842,02
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	14.741,96
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	9.977,94
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	2.874,43
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	873.272,16
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	93.700,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	300.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	300.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	366.972,16

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	200.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	210.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.560,99
	Vincoli derivanti da trasferimenti	31.015,70
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.273,54
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	40.850,23
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	116.121,93
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il risultato di amministrazione con riguardo all'esercizio 2022 risulta essere il seguente:

	AVANZO AMMINISTRAZIONE 2022
	680.004,08
composto da:	
fondi vincolati	64.178,48
fondi accantonati	243.923,66
fondi destinati per investimenti	4.458,88
fondi non vincolati	367.443,06
	680.004,08

L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate è il seguente:

QUOTE ACCANTONATE per complessivi € 243.923,66

<i>Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2022</i>	€ 211.600,00
<i>Indennità di fine mandato del Sindaco</i>	€ 1.323,66
<i>Fondo rischi per contenzioso</i>	€ 2.000,00
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>	€ 6.000,00
<i>Fondo spese potenziali</i>	€ 23.000,00

PARTE VINCOLATA per complessivi € 40.850,23

Vincoli derivanti dal legge	12.920,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	42.984,14
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.273,54
	64.178,48

Utilizzo nel corso del 2023 dell'avanzo di amministrazione 2022 con dettaglio quote vincolate e accantonate:

Si precisa che la colonna "avanzo applicato con variazione" si riferisce alla data di approvazione di questo documento:

	2022	Applicato con variazione	svincolati	Da destinare
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	680.004,08	390.878,13		289.125,95
Fondi accantonati	243.923,66	12.372,00		231.551,66
Fondi vincolati	64.178,48	23.328,25		40.850,23
Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale	4.458,88	4.458,88		-
Fondi non vincolati	367.443,06	350.719,00		16.724,06
				289.125,95

FONDI ACCANTONATI	2022	Applicato con variazione	da destinare
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	211.600,00		211.600,00
accantonamenti per contenzioso	2.000,00		2.000,00
accantonamenti per indennità di fine mandato	1.323,66	-	1.323,66
fondo perdite società partecipate			-
altri fondi spese e rischi futuri	23.000,00	12.372,00	10.628,00
fondo rinnovi contrattuali	6.000,00		6.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	243.923,66	12.372,00	231.551,66

FONDI VINCOLATI	2022	Applicato con variazione	da destinare
vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	12.920,80	11.359,81	1.560,99
vincoli derivanti da trasferimenti	42.984,14	11.968,44	31.015,70
vincoli derivanti da contrazione di mutui			
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.273,54	-	8.273,54
TOTALE PARTE VINCOLATA	64.178,48	23.328,25	40.850,23

5. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023

In sede di bilancio di 2024/2026 non vengono applicate somme relative alle quote vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione presunto e quindi non vi è la necessità di compilare gli allegati a1 - a2 - a3.

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

1. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Complessivamente gli investimenti trovano copertura come segue:

QUADRATURA TITOLO II SPESA	2023		
Spesa	€	Entrata	
acquisto attrezzatura informatica	3.000,00	contr.statale fusione	3.000,00
Manutenzione straordinaria municipio	20.000,00	contr.statale fusione	20.000,00
Finitura esterni di Casa Zuccante	20.000,00	contr.statale fusione	20.000,00
Acquisto beni scuole materna	500,00	contr.statale fusione	500,00
Manutenzione sc.materna	4.000,00	contr.statale fusione	4.000,00
Acquisto beni scuole primarie	4.000,00	contr.statale fusione	4.000,00
Manutenzione sc.primaria	4.000,00	contr.statale fusione	4.000,00
Efficientamento energ.scuola primaria S.Germano - PNRR	50.000,00	fondi PNRR	50.000,00
Acquisto beni per scuola secondaria	4.000,00	contr.statale fusione	4.000,00
Manutenzione sc.secondaria	5.000,00	contr.statale fusione	5.000,00
Manutenzione cimitero	20.000,00	cimiteriali	20.000,00
Interventi sulle strade	70.500,00	contr.statale fusione	20.500,00
		bilancio	50.000,00
Progetto di riqualificazione Piazza Marconi e delle aree limitrofe	1.030.856,96	contributo statale	1.030.856,96
energetico della scuola primaria "Guido Longo" e secondaria di primo grado "Giuseppe Zuccante" site in via Zuccante	3.448.670,58	contributo statale	1.000.000,00
		mutuo flessibile	2.448.670,58
Interventi nella struttura sportiva di Pederiva	15.000,00	contr.statale fusione	15.000,00
	4.699.527,54		4.699.527,54

QUADRATURA TITOLO II SPESA		2025	
Spesa	€	Entrata	
Acquisto beni scuola materna	500,00	contr.statale fusione	500,00
Manutenzione sc.materna	4.000,00	contr.statale fusione	4.000,00
Acquisto beni scuole primarie	4.000,00	contr.statale fusione	4.000,00
Manutenzione sc.primaria	4.000,00	contr.statale fusione	4.000,00
Acquisto beni scuola secondaria	2.000,00	contr.statale fusione	2.000,00
Manutenzione sc.secondaria	4.000,00	contr.statale fusione	4.000,00
Manutenzione cimitero	20.000,00	concessioni cimiteriali	20.000,00
Interventi sulle strade	8.500,00	contr.statale fusione	8.500,00
Percorso pedonale Via Roma	420.000,00	contributo regionale	273.000,00
		contr.statale fusione	97.000,00
		fondi propri	50.000,00
Sistemazione dissesto franoso di Via Campolongo	280.000,00	contributo statale	280.000,00
Miglioramento sismico municipio di Grancona	510.000,00	contributo statale	510.000,00
	1.257.000,00	-	1.257.000,00

QUADRATURA TITOLO II SPESA		2026	
Spesa	€	Entrata	€
Acquisto beni scuola materna	500,00	contr.statale fusione	500,00
Manutenzione sc.materna	4.000,00	contr.statale fusione	4.000,00
Acquisto beni scuole primarie	4.000,00	contr.statale fusione	4.000,00
Manutenzione sc.primaria	4.000,00	contr.statale fusione	4.000,00
Acquisto beni scuola secondaria	2.000,00	contr.statale fusione	2.000,00
Manutenzione sc.secondaria	4.000,00	contr.statale fusione	4.000,00
Manutenzione cimitero	20.000,00	concessioni cimiteriali	20.000,00
Interventi sulle strade	27.500,00	contr.statale fusione	27.500,00
Ristrutturazione casa delle Associazioni	705.000,00	contributo statale	705.000,00
Sossano	780.000,00	contributo statale	650.000,00
		contr.statale fusione	100.000,00
		fondi propri	30.000,00
Percorso ciclo-pedonale - Val Liona/Brendola 1^ stralcio	580.000,00		580.000,00
	2.131.000,00	-	2.131.000,00

2. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma

Gli investimenti stanziati nel bilancio anche in assenza del relativo cronoprogramma sono i seguenti:

INVESTIMENTO	MOTIVAZIONE MANCANZA
Incarico professionale	Importi inferiori alla soglia
Acquisto beni per scuole e manutenzioni	Importi inferiori alla soglia
Manutenzioni al cimitero	Importi inferiori alla soglia
Interventi sulle strade	Importi inferiori alla soglia

Ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023, nell'elenco triennale di beni e servizi devono figurare solo gli acquisti di importo superiore a € 140.000,00, mentre per i lavori vanno inseriti solo gli interventi di importo superiore a € 150.000,00; rimangono pertanto esclusi tutte le spese al di sotto di queste soglie.

3. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Non sono previste garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

9. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

10. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine

all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Non sono presenti enti strumentali partecipati del Comune

11. Elenco società partecipate

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 23/12/2021 è stata effettuata la Revisione ordinaria delle società partecipate relativamente all'anno 2020, dalla quale risulta:

N.	Denominazione	Tipologia giuridica	Percentuale di partecipazione	Attività svolta
1	ACQUE VENETE	SPA	0,92%	Servizio idrico integrato
2	ESCO BERICA	SRL	4,12%	Intervento nel campo energetico
3	UTILYA	SRL	7,9%	Produzione di beni e gestione di servizi per conto degli enti soci e nell'interesse delle loro comunità; raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti urbani e speciali pericolosi e non, ivi compresa la raccolta differenziata dei medesimi nonché la pulizia delle aree pubbliche

Si ricorda infine che la società Esco Berica è stata posta in liquidazione e a tal fine il Consiglio comunale, con deliberazione n. 66 del 20/12/2018, ha preso atto del verbale dell'assemblea dei soci trasmesso in data 06/11/2018, ns. prot. n. 8220 nel quale è riportato l'esito della deliberazione inerente lo scioglimento con effetto immediato della società stessa, nomina del liquidatore e dell'iscrizione in CCIAA della procedura di scioglimento e liquidazione con data iscrizione 11/10/2018.

Il comma 831 della Legge Finanziaria 2018 legge n. 145 del 30/12/2018 ha abolito per l'anno 2018 l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti, qualora deliberato dal Consiglio comunale; con giusto provvedimento n. 21 del 04/04/2019, l'organo consiliare di Val Liona ha deliberato di avvalersi della facoltà di non approvare il bilancio consolidato.

12. Utilizzo oneri di urbanizzazione per spese correnti:

L'art. 1, comma 460, della legge 232/2016 recita "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche".

L'Ente destina totalmente gli oneri di urbanizzazione per spese di investimento, in tutti gli anni del triennio 2024-2026.

CAPITOLO		2024	2025	2026
1200	Oneri di urbanizzazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale		50.000,00	50.000,00	50.000,00

DESTINAZIONE	2024		2025		2026	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
PIANO INVESTIMENTI	50.000,00	100	50.000,00	100	50.000,00	100
SPESE CORRENTI	0		0		0	

CAPITOLO		2024	2025	2026
1170	Monetizzazione da convenz.	0	0	0
1175	Perequazione diritti edificat.	0	0	0